



DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE VII domenica di Pasqua

SUNDAY AFTER ASCENSION

7th Sunday of Easter

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!
Alleluia. Alleluia!

GOSPEL OF THE RESURRECTION

Proclamation of the resurrection of our Lord Jesus Christ according to John (20:1-8)

On the first day of the week, Mary of Magdala came to the tomb early in the morning, while it was still dark, and saw the stone removed from the tomb. So she ran and went to Simon Peter and to the other disciple whom Jesus loved, and told them, «They have taken the Lord from the tomb, and we don't know where they put him.» So Peter and the other disciple went out and came to the tomb. They both ran, but the other disciple ran faster than Peter and arrived at the tomb first; he bent down and saw the burial cloths there, but did not go in. When Simon Peter arrived after him, he went into the tomb and saw the burial cloths there, and the cloth that had covered his head, not with the burial cloths but rolled up in a separate place. Then the other disciple also went in, the one who had arrived at the tomb first, and he saw and believed.

Christ the Lord is risen!
Alleluia. Alleluia.

LETTURA

Letture degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore, o

READING

A reading of the Acts of the Apostles (7:48-57)

In those days, Stephen said: «The Most High does not dwell in houses made by human hands. As the prophet says: 'The heavens are my throne, the earth is my footstool. What kind of house can you build for me? says the

quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.
Parola di Dio.

Lord, or what is to be my resting place? Did not my hand make all these things?' You stiff-necked people, uncircumcised in heart and ears, you always oppose the holy Spirit; you are just like your ancestors. Which of the prophets did your ancestors not persecute? They put to death those who foretold the coming of the righteous one, whose betrayers and murderers you have now become. You received the law as transmitted by angels, but you did not observe it.» When they heard this, they were infuriated, and they ground their teeth at him. But he, filled with the holy Spirit, looked up intently to heaven and saw the glory of God and Jesus standing at the right hand of God, and he said, «Behold, I see the heavens opened and the Son of Man standing at the right hand of God.» But they cried out in a loud voice, covered their ears, and rushed upon him together.
The Word of God.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

PSALM

Psalm 26

R. In the Lord's house
we will gaze on his face.

or:

R. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

The Lord is my light and my salvation;
whom should I fear?

The Lord is my life's refuge;
of whom should I be afraid? R.

One thing I ask of the Lord;
this I seek:
To dwell in the Lord's house
all the days of my life,
To gaze on the Lord's beauty,
to visit his temple. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

Hear my voice, Lord, when I call;
have mercy on me and answer me.
«Come,» says my heart,
«seek his face;»
your face, Lord, do I seek!
Do not hide your face from me. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Alleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Alleluia.

EPISTLE

The letter of saint Paul to the Ephesians
(1:17-23)

Brothers: The God of our Lord Jesus Christ, the Father of glory, may give you a spirit of wisdom and revelation resulting in knowledge of him. May the eyes of [your] hearts be enlightened, that you may know what is the hope that belongs to his call, what are the riches of glory in his inheritance among the holy ones, and what is the surpassing greatness of his power for us who believe, in accord with the exercise of his great might, which he worked in Christ, raising him from the dead and seating him at his right hand in the heavens, far above every principality, authority, power, and dominion, and every name that is named not only in this age but also in the one to come. And he put all things beneath his feet and gave him as head over all things to the church, which is his body, the fullness of the one who fills all things in every way.
The Word of God.

GOSPEL ACCLAMATION

(Jn 17:21)

Alleluia.
They may all be one,
says the Lord,
and the world may believe that you sent me.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to
John (17:1b.20-26)

In that time, The Lord Jesus raised his eyes to heaven and said: «I pray not only for them, but also for those who will believe in me through their word, so that they may all be one, as you, Father, are in me and I in you, that they also may be in us, that the world may believe that you sent me. And I have given them the glory you gave me, so that they may be one, as we are one, I in them and you in me, that they may be brought to perfection as one, that the world may know that you sent me, and that you loved them even as you loved me. Father, they are your gift to me. I wish that where I am they also may be with me, that they may see my glory that you gave me, because you loved me before the foundation of the world. Righteous Father, the world also does not know you, but I know you, and they know that you sent me. I made known to them your name and I will make it known, that the love with which you loved me may be in them and I in them.»

The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE
VII domenica di Pasqua
DIMANCHE APRÈS L'ASCENSION
7e Dimanche de Pâques
 Rite ambrosien
ITALIANO - FRANCESE **ITALIEN - FRANÇAIS**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!
 Alleluia. Alleluia!

ÉVANGILE DE LA RÉSURRECTION

Annonce de la résurrection de notre Seigneur Jésus Christ selon saint Jean (20, 1-8)

Le premier jour de la semaine, Marie Madeleine se rend au tombeau de grand matin ; c'était encore les ténèbres. Elle s'aperçoit que la pierre a été enlevée du tombeau. Elle court donc trouver Simon-Pierre et l'autre disciple, celui que Jésus aimait, et elle leur dit : « On a enlevé le Seigneur de son tombeau, et nous ne savons pas où on l'a déposé. » Pierre partit donc avec l'autre disciple pour se rendre au tombeau. Ils couraient tous les deux ensemble, mais l'autre disciple courut plus vite que Pierre et arriva le premier au tombeau. En se penchant, il s'aperçoit que les linges sont posés à plat ; cependant il n'entre pas. Simon-Pierre, qui le suivait, arrive à son tour. Il entre dans le tombeau ; il aperçoit les linges, posés à plat, ainsi que le suaire qui avait entouré la tête de Jésus, non pas posé avec les linges, mais roulé à part à sa place. C'est alors qu'entra l'autre disciple, lui qui était arrivé le premier au tombeau. Il vit, et il crut.

Notre Seigneur Jésus Christ est ressuscité !
 Alléluia ! Alléluia !

LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore, o

LECTURE

Lecture des Actes des Apôtres (7, 48-57)

En ces jours-là, Étienne dit : « Le Très-Haut n'habite pas dans ce qui est fait de main d'homme, comme le dit le prophète : 'Le ciel est mon trône, et la terre, l'escabeau de mes pieds. Quelle maison me bâtirez-vous, dit le Seigneur,

quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.
Parola di Dio.

quel sera le lieu de mon repos? N'est-ce pas ma main qui a fait tout cela? Vous qui avez la nuque raide, vous dont le cœur et les oreilles sont fermés à l'Alliance, depuis toujours vous résistez à l'Esprit Saint; vous êtes bien comme vos pères! Y a-t-il un prophète que vos pères n'aient pas persécuté? Ils ont même tué ceux qui annonçaient d'avance la venue du Juste, celui-là que maintenant vous venez de livrer et d'assassiner. Vous qui aviez reçu la loi sur ordre des anges, vous ne l'avez pas observée.» Ceux qui écoutaient ce discours avaient le cœur exaspéré et grinçaient des dents contre Étienne. Mais lui, rempli de l'Esprit Saint, fixait le ciel du regard: il vit la gloire de Dieu, et Jésus debout à la droite de Dieu. Il déclara: «Voici que je contemple les cieux ouverts et le Fils de l'homme debout à la droite de Dieu.» Alors ils poussèrent de grands cris et se bouchèrent les oreilles. Tous ensemble, ils se précipitèrent sur lui.
Parole de Dieu.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

PSAUME

Psaume 26

R. Dans la maison du Seigneur
nous contemplerons sa face.

ou bien:

R. Alléluia! Alléluia! Alléluia!

Le Seigneur est ma lumière et mon salut;
de qui aurais-je crainte?

Le Seigneur est le rempart de ma vie;
devant qui tremblerais-je? R.

J'ai demandé une chose au Seigneur,
la seule que je cherche:
habiter la maison du Seigneur tous les jours
de ma vie,
pour admirer le Seigneur
dans sa beauté et m'attacher à son temple. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

Écoute, Seigneur, je t'appelle !
Pitié ! Réponds-moi !
Mon coeur m'a redit ta parole :
« Cherchez ma face. »
C'est ta face, Seigneur, que je cherche :
ne me cache pas ta face. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Alleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Alleluia.

EPÎTRE

Lettre de saint Paul apôtre aux Ephésiens
(1, 17-23)

Frères, Le Dieu de notre Seigneur Jésus Christ, le Père dans sa gloire, vous donne un esprit de sagesse qui vous le révèle et vous le fasse vraiment connaître. Qu'il ouvre à sa lumière les yeux de votre cœur, pour que vous sachiez quelle espérance vous ouvre son appel, la gloire sans prix de l'héritage que vous partagez avec les fidèles, et quelle puissance incomparable il déploie pour nous, les croyants : c'est l'énergie, la force, la vigueur qu'il a mise en œuvre dans le Christ quand il l'a ressuscité d'entre les morts et qu'il l'a fait asseoir à sa droite dans les cieux. Il l'a établi au-dessus de tout être céleste : Principauté, Souveraineté, Puissance et Domination, au-dessus de tout nom que l'on puisse nommer, non seulement dans le monde présent mais aussi dans le monde à venir. Il a tout mis sous ses pieds et, le plaçant plus haut que tout, il a fait de lui la tête de l'Église qui est son corps, et l'Église, c'est l'accomplissement total du Christ, lui que Dieu comble totalement de sa plénitude.
Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Jn 17, 21)

Alléluia.
Que tous soient un,
dit le Seigneur,
et que le monde croie que tu m'as envoyé.
Alléluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon
saint Jean (17, 1b.20-26)

En ce temps-là, Le Seigneur Jésus leva les yeux au ciel et dit : « Je ne prie pas seulement pour ceux qui sont là, mais encore pour ceux qui, grâce à leur parole, croiront en moi. Que tous soient un, comme toi, Père, tu es en moi, et moi en toi. Qu'ils soient un en nous, eux aussi, pour que le monde croie que tu m'as envoyé. Et moi, je leur ai donné la gloire que tu m'as donnée, pour qu'ils soient un comme nous sommes un : moi en eux, et toi en moi. Qu'ils deviennent ainsi parfaitement un, afin que le monde sache que tu m'as envoyé, et que tu les as aimés comme tu m'as aimé. Père, ceux que tu m'as donnés, je veux que là où je suis, ils soient eux aussi avec moi, et qu'ils contemplent ma gloire, celle que tu m'as donnée parce que tu m'as aimé avant la fondation du monde. Père juste, le monde ne t'a pas connu, mais moi je t'ai connu, et ceux-ci ont reconnu que tu m'as envoyé. Je leur ai fait connaître ton nom, et je le ferai connaître, pour que l'amour dont tu m'as aimé soit en eux, et que moi aussi, je sois en eux. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



ITALIANO - TEDESCO

DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE
VII domenica di Pasqua

SONNTAG NACH CHRISTI HIMMELFAHRT
7. Sonntag der Osterzeit

Ambrosianische Liturgie

ITALIENISCH - DEUTSCH

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!
Alleluia. Alleluia!

EVANGELIUM DER AUFERSTEHUNG

Verkündigung der Auferstehung unseres Herrn Jesus Christus nach Johannes (20, 1-8)

Am ersten Tag der Woche kam Maria von Magdala frühmorgens, als es noch dunkel war, zum Grab und sah, dass der Stein vom Grab weggenommen war. Da lief sie schnell zu Simon Petrus und dem anderen Jünger, den Jesus liebte, und sagte zu ihnen: Sie haben den Herrn aus dem Grab weggenommen und wir wissen nicht, wohin sie ihn gelegt haben. Da gingen Petrus und der andere Jünger hinaus und kamen zum Grab; sie liefen beide zusammen, aber weil der andere Jünger schneller war als Petrus, kam er als Erster ans Grab. Er beugte sich vor und sah die Leinenbinden liegen, ging jedoch nicht hinein. Da kam auch Simon Petrus, der ihm gefolgt war, und ging in das Grab hinein. Er sah die Leinenbinden liegen und das Schweißstuch, das auf dem Haupt Jesu gelegen hatte; es lag aber nicht bei den Leinenbinden, sondern zusammengebunden daneben an einer besonderen Stelle. Da ging auch der andere Jünger, der als Erster an das Grab gekommen war, hinein; er sah und glaubte.

Unser Herr Jesus Christus ist auferstanden!
Halleluja. Halleluja!

LETTURA

Letture degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore, o

LESUNG

Lesung der Apostelgeschichte (7, 48-57)

In jenen Tagen, Stephanus sagte: der Höchste wohnt nicht in dem, was von Menschenhand gemacht ist, wie der Prophet sagt: Der Himmel ist mein Thron und die Erde der Schemel für meine Füße. Was für ein Haus könnt ihr mir bauen?, spricht der Herr.

quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incirconcisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.
Parola di Dio.

Oder welcher Ort kann mir als Ruhestätte dienen? Hat nicht meine Hand dies alles gemacht? Ihr Halsstarrigen, unbeschnitten an Herzen und Ohren! Immerzu widersetzt ihr euch dem Heiligen Geist, eure Väter schon und nun auch ihr. Welchen der Propheten haben eure Väter nicht verfolgt? Sie haben die getötet, die die Ankunft des Gerechten geweissagt haben, dessen Verräter und Mörder ihr jetzt geworden seid, ihr, die ihr durch die Anordnung von Engeln das Gesetz empfangen, es aber nicht gehalten habt. Als sie das hörten, waren sie in ihren Herzen aufs Äußerste über ihn empört und knirschten mit den Zähnen gegen ihn. Er aber, erfüllt vom Heiligen Geist, blickte zum Himmel empor, sah die Herrlichkeit Gottes und Jesus zur Rechten Gottes stehen und rief: Siehe, ich sehe den Himmel offen und den Menschensohn zur Rechten Gottes stehen. Da erhoben sie ein lautes Geschrei, hielten sich die Ohren zu, stürmten einmütig auf ihn los.
Wort des lebendigen Gottes.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

PSALM

Psalm 26

R. Im Haus des Herrn
werden wir sein Angesicht schauen.

oder:

R. Halleluja. Halleluja. Halleluja.

Der Herr ist mein Licht und mein Heil:
Vor wem sollte ich mich fürchten?
Der Herr ist die Zuflucht meines Lebens:
Vor wem sollte mir bangen? R.

Eines habe ich vom Herrn erfragt,
dieses erbitte ich: im
Haus des Herrn zu wohnen
alle Tage meines Lebens;
die Freundlichkeit des Herrn zu schauen
und nachzusinnen in seinem Tempel. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido:
abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

Höre, Herr, meine Stimme,
wenn ich rufe;
sei mir gnädig und gib mir Antwort!
Mein Herz denkt an dich:
Suchet mein Angesicht!
Dein Angesicht, Herr, will ich suchen.
Verbirg nicht dein Angesicht vor mir. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Alleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Alleluia.

EPISTEL

Brief des Apostels Paulus an die Epheser
(1, 17-23)

Brüder! Der Gott Jesu Christi, unseres Herrn, der Vater der Herrlichkeit, gebe euch den Geist der Weisheit und Offenbarung, damit ihr ihn erkennt. Er erleuchte die Augen eures Herzens, damit ihr versteht, zu welcher Hoffnung ihr durch ihn berufen seid, welchen Reichtum die Herrlichkeit seines Erbes den Heiligen schenkt und wie überragend groß seine Macht sich an uns, den Gläubigen, erweist durch das Wirken seiner Kraft und Stärke. Er ließ sie wirksam werden in Christus, den er von den Toten auferweckt und im Himmel auf den Platz zu seiner Rechten erhoben hat, hoch über jegliche Hoheit und Gewalt, Macht und Herrschaft und über jeden Namen, der nicht nur in dieser Weltzeit, sondern auch in der künftigen genannt wird. Alles hat er ihm zu Füßen gelegt und ihn, der als Haupt alles überragt, über die Kirche gesetzt. Sie ist sein Leib, die Fülle dessen, der das All in allem erfüllt.
Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Joh 17, 21)

Halleluja.
Alle sollen eins sein,
spricht der Herr,
und die Welt glaubt, dass du mich gesandt hast.
Halleluja.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro». Parola del Signore.

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach
Johannes (17, 1b.20-26)

In jener Zeit, Jesus, der Herr, erhob seine Augen zum Himmel und sagte: Ich bitte nicht nur für diese hier, sondern auch für alle, die durch ihr Wort an mich glauben. Alle sollen eins sein: Wie du, Vater, in mir bist und ich in dir bin, sollen auch sie in uns sein, damit die Welt glaubt, dass du mich gesandt hast. Und ich habe ihnen die Herrlichkeit gegeben, die du mir gegeben hast, damit sie eins sind, wie wir eins sind, ich in ihnen und du in mir. So sollen sie vollendet sein in der Einheit, damit die Welt erkennt, dass du mich gesandt hast und sie ebenso geliebt hast, wie du mich geliebt hast. Vater, ich will, dass alle, die du mir gegeben hast, dort bei mir sind, wo ich bin. Sie sollen meine Herrlichkeit sehen, die du mir gegeben hast, weil du mich schon geliebt hast vor Grundlegung der Welt. Gerechter Vater, die Welt hat dich nicht erkannt, ich aber habe dich erkannt und sie haben erkannt, dass du mich gesandt hast. Ich habe ihnen deinen Namen kundgetan und werde ihn kundtun, damit die Liebe, mit der du mich geliebt hast, in ihnen ist und ich in ihnen bin. Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2018 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



ITALIANO - SPAGNOLO

DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE

VII domenica di Pasqua

DOMINGO DESPUÉS DE LA ASCENSIÓN

VII domingo de Pascua

Rito ambrosiano

ITALIAN - ESPAÑOL

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

EVANGELIO DE LA RESURRECCIÓN

Anuncio de la resurrección de nuestro Señor Jesucristo según san Juan (20, 1-8)

El primer día de la semana, María la Magdalena fue al sepolcro al amanecer, cuando aún estaba oscuro, y vio la losa quitada del sepolcro. Echó a correr y fue donde estaban Simón Pedro y el otro discípulo, a quien Jesús amaba, y les dijo: «Se han llevado del sepolcro al Señor y no sabemos dónde lo han puesto.» Salieron Pedro y el otro discípulo camino del sepolcro. Los dos corrían juntos, pero el otro discípulo corría más que Pedro; se adelantó y llegó primero al sepolcro; e, inclinándose, vio los lienzos tendidos; pero no entró. Llegó también Simón Pedro detrás de él y entró en el sepolcro: vio los lienzos tendidos y el sudario con que le habían cubierto la cabeza, no con los lienzos, sino enrollado en un sitio aparte. Entonces entró también el otro discípulo, el que había llegado primero al sepolcro; vio y creyó.

¡Cristo el Señor ha resucitado!

¡Aleluya. Aleluya!

LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete

LECTURA

Lectura de los Hechos de los apóstoles (7, 48-57)

En aquellos días, Esteban dijo: «El Altísimo no habita en edificios contruidos por manos humanas, como dice el profeta: "Mi trono es el cielo; la tierra, el estrado de mis pies. ¿Qué

costruirmi, dice il Signore, o quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.

Parola di Dio.

casa me vais a construir –dice el Señor –, o qué lugar para que descanse? ¿No ha hecho mi mano todo esto? ¡Duros de cerviz, incircuncisos de corazón y de oídos! Vosotros siempre resistís al Espíritu Santo, lo mismo que vuestros padres. ¿Hubo un profeta que vuestros padres no persiguieran? Ellos mataron a los que anunciaban la venida del Justo, y ahora vosotros lo habéis traicionado y asesinado; recibisteis la ley por mediación de ángeles y no la habéis observado.» Oyendo sus palabras se recomían en sus corazones y rechinaban los dientes de rabia. Esteban, lleno de Espíritu Santo, fijando la mirada en el cielo, vio la gloria de Dios, y a Jesús de pie a la derecha de Dios, y dijo: «Veo los cielos abiertos y al Hijo del hombre de pie a la derecha de Dios.» Dando un grito estentóreo, se taparon los oídos; y, como un solo hombre, se abalanzaron sobre él.

Palabra de Dios.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

SALMO

Salmo 26

R. En la casa del Señor
contemplaremos su rostro.

o bien:

R. Aleluya. Aleluya. Aleluya.

El Señor es mi luz y mi salvación,
¿a quién temeré?

El Señor es la defensa de mi vida,
¿quién me hará temblar? R.

Una cosa pido al Señor,
eso buscaré:
habitar en la casa del Señor
por los días de mi vida;
gozar de la dulzura del Señor,
contemplando su templo. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

Escúchame, Señor, que te llamo;
ten piedad, respóndeme.
Oigo en mi corazón:
«Buscad mi rostro.»
Tu rostro buscaré, Señor.
No me escondas tu rostro. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio.

EPÍSTOLA

Carta del apóstol san Pablo a los Efesios
(1, 17-23)

Hermanos: El Dios de nuestro Señor Jesucristo, el Padre de la gloria, os dé espíritu de sabiduría y revelación para conocerlo, e ilumine los ojos de vuestro corazón para que comprendáis cuál es la esperanza a la que os llama, cuál la riqueza de gloria que da en herencia a los santos, y cuál la extraordinaria grandezza de su poder en favor de nosotros, los creyentes, según la eficacia de su fuerza poderosa, que desplegó en Cristo, resucitándolo de entre los muertos y sentándolo a su derecha en el cielo, por encima de todo principado, poder, fuerza y dominación, y por encima de todo nombre conocido, no solo en este mundo, sino en el futuro. Y todo lo puso bajo sus pies, y lo dio a la Iglesia, como Cabeza, sobre todo. Ella es su cuerpo, plenitud del que llena todo en todos.

Palabra de Dios.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Alleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Alleluia.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Jn 17, 21)

Aleluya.
¡Que todos sean uno!,
dice el Señor,
y que el mundo crea que tú me has enviado.
Aleluya.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Juan
(17, 1b.20-26)

En aquel tiempo, El Señor Jesús, levantando los ojos al cielo, dijo: «No solo por ellos ruego, sino también por los que crean en mí por la palabra de ellos, para que todos sean uno, como tú, Padre, en mí, y yo en ti, que ellos también sean uno en nosotros, para que el mundo crea que tú me has enviado. Yo les he dado la gloria que tú me diste, para que sean uno, como nosotros somos uno; yo en ellos, y tú en mí, para que sean completamente uno, de modo que el mundo sepa que tú me has enviado y que los has amado a ellos como me has amado a mí. Padre, este es mi deseo: que los que me has dado estén conmigo donde yo estoy y contemplen mi gloria, la que me diste, porque me amabas, antes de la fundación del mundo. Padre justo, si el mundo no te ha conocido, yo te he conocido, y estos han conocido que tú me enviaste. Les he dado a conocer y les daré a conocer tu nombre, para que el amor que me tenías esté en ellos, y yo en ellos.»

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



AMBROSIVS

ITALIANO – PORTOGHESE (BR)

DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE

VII domenica di Pasqua

DOMINGO DEPOIS DA ASCENSÃO

Domingo VII da Páscoa

Rito ambrosiano

ITALIANO – PORTUGUÊS (BR)

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

LETTURA

Letture degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore, o

EVANGELHO DA RESSURREIÇÃO

Anúncio da ressurreição de Nosso Senhor Jesus Cristo segundo São João (20, 1-8)

No primeiro dia da semana, bem de madrugada, quando ainda estava escuro, Maria Madalena foi ao túmulo e viu que a pedra tinha sido retirada do túmulo. Ela saiu correndo e foi se encontrar com Simão Pedro e com o outro discípulo, aquele que Jesus mais amava. Disse-lhes: «Tiraram o Senhor do túmulo e não sabemos onde o colocaram». Pedro e o outro discípulo saíram e foram ao túmulo. Os dois corriam juntos, e o outro discípulo correu mais depressa, chegando primeiro ao túmulo. Inclinando-se, viu as faixas de linho no chão, mas não entrou. Simão Pedro, que vinha seguindo, chegou também e entrou no túmulo. Ele observou as faixas de linho no chão, e o pano que tinha coberto a cabeça de Jesus: este pano não estava com as faixas, mas enrolado num lugar à parte. O outro discípulo, que tinha chegado primeiro ao túmulo, entrou também, viu e creu.

Cristo Senhor é ressuscitado!

Aleluia. Aleluia.

LEITURA

Leitura dos Atos dos Apóstolos (7, 48-57)

Naqueles dias: Estêvão disse: «O Altíssimo não mora em casa feita por mãos humanas, conforme diz o profeta: 'O céu é o meu trono, e a terra é o apoio dos meus pés. Que casa construireis para mim? – diz o Senhor.

quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.
Parola di Dio.

E qual será o lugar do meu repouso? Não foi minha mão que fez todas essas coisas? Homens de cabeça dura, incircuncisos de coração e de ouvidos! Sempre resististes ao Espírito Santo, tanto vós como vossos pais! A qual dos profetas vossos pais não perseguiram? Eles mataram os que anunciavam a vinda do Justo, de quem vós, agora, vos tornastes traidores e assassinos. Vós recebestes a Lei, por meio de anjos, e não a observastes!» Ao ouvir essas palavras, eles ficaram enfurecidos e rangeram os dentes contra Estêvão. Cheio do Espírito Santo, Estêvão olhou para o céu e viu a glória de Deus; e viu também Jesus, de pé, à direita de Deus. Ele disse: «Estou vendo o céu aberto e o Filho do Homem, de pé, à direita de Deus». Mas eles, dando grandes gritos e tapando os ouvidos, avançaram todos juntos contra Estêvão.
Palavra de Deus.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

SALMO

Salmo 26

Refrão Na casa do Senhor
contemplaremos o seu rosto.

ou:

Refrão Aleluia. Aleluia. Aleluia.

O Senhor é minha luz e minha salvação;
de quem terei medo?

O Senhor é quem defende a minha vida;
a quem temerei? R.

Uma só coisa pedi ao Senhor,
só isto desejo:
poder morar na casa do Senhor
todos os dias da minha vida;
poder gozar da suavidade do Senhor
e contemplar seu santuário. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Aleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Aleluia.

Ouve, Senhor, a minha voz. Eu clamo,
tem piedade de mim! Responde-me!
Meu coração se lembra de ti:
«Buscai minha face».
Tua face, Senhor, eu busco.
Não me escondas teu rosto. R.

EPÍSTOLA

Carta de São Paulo apostolo aos Efésios
(1, 17-23)

Irmãos, O Deus nosso Senhor Jesus Cristo, o Pai glorioso, vos dê o Espírito da sabedoria e da revelação, para que o conheçais de verdade. Que ele ilumine os olhos de vosso coração, para que conheçais a esperança à qual ele vos chama, a riqueza da glória que ele nos dá em herança entre os santos, e a extraordinária grandezça do poder que ele exerce, segundo o vigor de sua força poderosa, em favor de nós, que cremos. Esta força, Deus a exerceu no Cristo, ressuscitando-o dos mortos e fazendo-o sentar-se à sua direita, nos céus, acima de todo principado, potestade, fortaleza e senhorio ou qualquer outro título que se possa nomear, não só neste mundo, mas também no mundo que há de vir. Deus pôs tudo debaixo de seus pés e o constituiu acima de tudo, como cabeçada Igreja, que é o seu Corpo, a plenitude daquele que se plenifica em todas as coisas.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Jo 17, 21)

Aleluia.
Que todos sejam um,
diz o Senhor,
e que o mundo creia que tu me enviaste.
Aleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

EVANGELHO

Leitura do Evangelho segundo São João
(17, 1b.20-26)

Naquele tempo: O Senhor Jesus, elevando os olhos ao céu, disse: «Eu não rogo somente por eles, mas também por aqueles que vão crer em mim pela palavra deles. Que todos sejam um, como tu, Pai, estás em mim, e eu em ti. Que eles estejam em nós, a fim de que o mundo creia que tu me enviaste. Eu lhes dei a glória que tu me deste, para que eles sejam um, como nós somos um: eu neles, e tu em mim, para que sejam perfeitamente unidos, e o mundo conheça que tu me enviaste e os amaste como amaste a mim. Pai, quero que estejam comigo aqueles que me deste, para que contemplem a minha glória, a glória que tu me deste, porque me amaste antes da criação do mundo. Pai justo, o mundo não te conheceu, mas eu te conheci, e estes conheceram que tu me enviaste. Eu lhes fiz conhecer o teu nome, e o farei conhecer ainda, para que o amor com que me amaste esteja neles, e eu mesmo esteja neles».

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



ITALIANO - LATINO

DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE
VII domenica di Pasqua
DOMINICA POST ASCENSIONEM
Dominica VII Paschae

Ritus ambrosianus

ITALICE - LATINE

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto!

Alleluia. Alleluia!

LETTURA

Lettura degli Atti degli apostoli (7, 48-57)

In quei giorni. Stefano disse: «L'Altissimo non abita in costruzioni fatte da mano d'uomo, come dice il profeta: "Il cielo è il mio trono e la terra sgabello dei miei piedi. Quale casa potrete costruirmi, dice il Signore, o

EVANGELIUM RESURRECTIONIS

Nuntium resurrectionis Domini nostri Iesu Christi secundum Ioannem (20, 1-8)

Prima sabbatorum Maria Magdalene venit mane, cum adhuc tenebrae essent, ad monumentum et videt lapidem sublatum a monumento. Currit ergo et venit ad Simonem Petrum et ad alium discipulum, quem amabat Iesus, et dicit eis: «Tulerunt Dominum de monumento, et nescimus, ubi posuerunt eum!». Exiit ergo Petrus et ille alius discipulus, et veniebant ad monumentum. Currebant autem duo simul, et ille alius discipulus praecurrit citius Petro et venit primus ad monumentum; et cum se inclinasset, videt posita linteamina, non tamen introivit. Venit ergo et Simon Petrus sequens eum et introivit in monumentum; et videt linteamina posita et sudarium, quod fuerat super caput eius, non cum linteaminibus positum, sed separatim involutum in unum locum. Tunc ergo introivit et alter discipulus, qui venerat primus ad monumentum, et vidit et credidit.

Christus Dominus resurrexit!

Alleluia. Alleluia.

LECTIO

Lectio Actuum apostolorum (7, 48-57)

In diebus illis. Dixit Stephanus: «Non Altissimus in manufactis habitat, sicut propheta dicit: «Caelum mihi thronus est, terra autem scabellum pedum meorum. Quam domum aedificabitis mihi, dicit

quale sarà il luogo del mio riposo? Non è forse la mia mano che ha creato tutte queste cose?". Testardi e incircuncisi nel cuore e nelle orecchie, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo. Come i vostri padri, così siete anche voi. Quale dei profeti i vostri padri non hanno perseguitato? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete diventati traditori e uccisori, voi che avete ricevuto la Legge mediante ordini dati dagli angeli e non l'avete osservata». All'udire queste cose, erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui.
Parola di Dio.

Dominus, aut quis locus requietionis meae? Nonne manus mea fecit haec omnia?». Duri cervice et incircumcisi cordibus et auribus, vos semper Spiritui Sancto resistitis; sicut patres vestri, et vos. Quem prophetarum non sunt persecuti patres vestri? Et occiderunt eos, qui praenuntiabant de adventu Iusti, cuius vos nunc proditores et homicidae fuistis, qui accepistis legem in dispositionibus angelorum et non custodistis». Audientes autem haec, dissecabantur cordibus suis et stridebant dentibus in eum. Cum autem esset plenus Spiritu Sancto, intendens in caelum vidit gloriam Dei et Iesum stantem a dextris Dei et ait: «Ecce video caelos apertos et Filium hominis a dextris stantem Dei». Exclamantes autem voce magna continuerunt aures suas et impetum fecerunt unanimiter in eum.
Verbum Domini.

SALMO

Dal Salmo 26

R. Nella casa del Signore
contempleremo il suo volto.

oppure:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? R.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. R.

PSALMUS

Psalmus 26

R. In domo Domini
videbimus vultum eius.

vel:

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Dominus illuminatio mea et salus mea;
quem timebo?

Dominus protector vitae meae;
a quo trepidabo? R.

Unam petii a Domino,
hanc requiram;
ut inhabitem in domo Domini
omnibus diebus vitae meae;
ut videam voluptatem Domini,
et ut visitem templum eius. R.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto. R.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini
(1, 17-23)

Fratelli, Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore. Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro. «Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi» e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 17, 21)

Alleluia.
Tutti siano una cosa sola,
dice il Signore,
e il mondo creda che tu mi hai mandato.
Alleluia.

Exaudi, Domine, vocem meam, qua clamavi;
miserere mei, et exaudi me.
Tibi dixit cor meum: Dominum requiram;
exquisivit te vultus meus;
vultum tuum, Domine, requiram.
Ne avertas faciem tuam a me. R.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli apostoli ad Ephesios
(1, 17-23)

Fratres, Deus Domini nostri Iesu Christi, Pater gloriae, det vobis Spiritum sapientiae et revelationis in agnitione eius, illuminatos oculos cordis vestri, ut sciatis quae sit spes vocationis eius, quae divitiae gloriae hereditatis eius in sanctis, et quae sit supereminens magnitudo virtutis eius in nos, qui credimus, secundum operationem potentiae virtutis eius, quam operatus est in Christo, suscitans illum a mortuis et constituens ad dexteram suam in caelestibus supra omnem principatum et potestatem et virtutem et dominationem et omne nomen, quod nominatur non solum in hoc saeculo sed et in futuro; et omnia subiecit sub pedibus eius et ipsum dedit caput supra omnia ecclesiae, quae est corpus ipsius, plenitudo eius, qui omnia in omnibus adimpletur.
Verbum Domini

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. Io 17, 21)

Alleluia.
Ut omnes unum sint,
dicit Dominus,
et mundus credat quia tu me misisti.
Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Giovanni
(17, 1b.20-26)

In quel tempo. Il Signore Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Parola del Signore.

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Ioannem
(17, 1b.20-26)

In illo tempore. Sublevatis Dominus Iesus oculis suis in caelum, dixit: «Non pro his autem rogo tantum, sed et pro eis, qui credituri sunt per verbum eorum in me, ut omnes unum sint, sicut tu, Pater, in me et ego in te, ut et ipsi in nobis unum sint; ut mundus credat quia tu me misisti. Et ego claritatem, quam dedisti mihi, dedi illis, ut sint unum, sicut nos unum sumus; ego in eis, et tu in me, ut sint consummati in unum; ut cognoscat mundus, quia tu me misisti et dilexisti eos, sicut me dilexisti. Pater, quod dedisti mihi, volo, ut ubi ego sum, et illi sint mecum, ut videant claritatem meam, quam dedisti mihi, quia dilexisti me ante constitutionem mundi. Pater iuste, et mundus te non cognovit; ego autem te cognovi, et hi cognoverunt quia tu me misisti; et notum feci eis nomen tuum et notum faciam, ut dilectio, qua dilexisti me, in ipsis sit, et ego in ipsis».

Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica

© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:

© 2019 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Omnia iura vindicabuntur.